



NEWS



Contenuto promozionale

Contenuto promozionale



HomeAttualità ▾ Normativa ▾ Mercato ▾ Progetti ▾ Prodotti ▾ Formazione ▾ Sicurezza ▾ Video gallery

In evidenza Superbonus Cessione del credito Bonus edilizi Nuovo codice appalti PNRR Congresso degli Ingegneri

Contenuto promozionale

HomeAttualitàUltime notizie

Ultime notizie

Contenuto promozionale

Equo compenso, il viceministro Sisto: “Va applicato a tutte le prestazioni svolte per la PA”

Il Viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, intervenuto lunedì a un convegno a Sannicandro di Bari organizzato dall'Ordine degli Ingegneri, ha detto che l'equo compenso va applicato al Codice dei Contratti senza se e senza ma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

venerdì 6 ottobre 2023 - [Redazione Build News](#)

Lo scorso lunedì si è tenuto a Sannicandro di Bari un importante convegno dedicato al nuovo Codice dei Contratti, finalizzato all'aggiornamento professionale degli ingegneri in tema di gare pubbliche. L'evento, dal titolo "Il nuovo Codice degli appalti – D.Lgs. 36/2023. Novità e criticità per stazioni appaltanti e operatori economici", è stato organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari e fa parte di una serie di iniziative a carattere informativo promosse dal Consiglio Nazionale Ingegneri.

Di particolare importanza l'intervento del **Viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto** che ha espresso una posizione netta in tema di **Equo compenso, affermando che esso va applicato al Codice dei Contratti senza se e senza ma, dunque a tutte le prestazioni professionali svolte per conto delle PA**. Si è anche soffermato sul tema dei Rup (responsabile unico del procedimento), al quale il Codice dei Contratti impone competenze diverse, che coinvolgono anche l'area giuridica e quella amministrativa. Per questo motivo diventano fondamentali i percorsi di formazione.

La formazione

Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI, ha aperto i lavori del convegno soffermandosi sul tema della formazione. "Riteniamo che la formazione sia fondamentale ai fini dell'esercizio della professione – ha detto. Gli obblighi di formazione e il rispetto del codice deontologico, a nostro avviso, devono spingere il legislatore a far sì che tutti gli ingegneri che esercitano la professione siano iscritti all'Albo. E' inaccettabile che ci siano soggetti obbligati ad aggiornarsi e a seguire il codice e altri no, come se un medico potesse esercitare senza essere iscritto all'albo".

Il nuovo codice dei contratti pubblici dal 1° luglio, cosa cambia?

Scatta dal 1° luglio l'efficacia del nuovo codice dei contratti pubblici, noto... [Leggi](#)

Riforma della giustizia pronta per l'esame in Parlamento

L'era post Berlusconi comincia con la presentazione del disegno di legge sulla... [Leggi](#)

Potrebbe interessarti

[Approfondimenti](#)

PNRR, chi fa il pieno di risorse per la digitalizzazione della PA



Alla Lombardia oltre 200 milioni e per il momento nel meridione sud...

[Digitalizzazione Pubblica amministrazione PNRR](#)

[Ultime notizie](#)

Ultima giornata del 67° Congresso Ingegneri: partecipazione straordinaria, oltre mille ingegneri da tutta Italia



I punti più votati: iscrizione obbligatoria all'Albo per gli ingegneri della PA;...

[Congresso degli Ingegneri Catania Cni Albo ingegneri ...](#)

[Ultime notizie](#)

67° Congresso Ingegneri, CNI: codici contratti in linea con equo compenso ma suggeriamo un espresso richiamo nel correttivo



Il tema dell'Equo compenso ancora al centro del dibattito nell'ultima giornata di...

[Congresso degli Ingegneri Equo compenso Nuovo codice appalti Cni ...](#)

Contenuto promozionale



Applicazione dell'Equo compenso con il Codice dei Contratti vigente

“Il nuovo Codice dei Contratti – ha affermato Domenico Condelli, Consigliere del CNI – cambia la visione che il legislatore ha voluto dare sia alle libere professioni che alle pubbliche amministrazioni. In questo senso gli eventi come questo sono importanti per andare a discutere con i colleghi nei territori queste nuove impostazioni ed uniformarle. E' stata discussa l'applicazione dell'Equo compenso con il Codice dei Contratti vigente, pervenendo alla conclusione che è possibile la coesistenza di entrambe le norme. Rispetto alla questione dell'ambito di applicazione della disciplina dell'Equo compenso, è necessario precisare che proprio sulla scorta di una lettura complessiva e non parcellizzata del quadro normativo di riferimento emerge con evidenza che non può sollevarsi alcun ragionevole dubbio circa l'applicazione della disciplina dell'Equo compenso, così come dettata dalla L. n. 49/2023, al Codice dei Contratti”.

Fondamentale il confronto con i territori

“Quando viene promulgata una nuova legge – ha detto Sandro Catta, Consigliere del CNI – le insidie per la nostra categoria sono le solite e attengono alla necessità di modificare un po' le modalità con le quali svolgiamo le nostre attività. Nessuno stravolgimento, ma ci sono delle criticità che siamo intenzionati ad affrontare. In questo senso il confronto con i territori è fondamentale, in vista delle interlocuzioni istituzionali in occasione delle quali presenteremo le nostre proposte di migliorie”.

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Bari, Umberto Fratino, da parte sua ha detto: "Il governo ha dato un segnale in una direzione ma per essere operativi servono alcuni chiarimenti e momenti come questi, con figure tecniche e giuridiche, aiutano a diradare i dubbi e a far conoscere a fondo il nuovo Codice".

[Equo compenso Nuovo codice contratti pubblici Ingegneri Ordine degli ingegneri di bari](#)
[Pubblica amministrazione Formazione Convegno Albo ingegneri Rup](#)



Contenuto promozionale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Iscriviti alla newsletter di Build News

Rimani aggiornato sulle ultime novità in campo di efficienza energetica e sostenibilità edile

[Iscriviti](#)